



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:
Picen-ti-amo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
Area di intervento: C1 - Prevenzione e monitoraggio Inquinamento delle acque

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo del progetto è quello di "Difendere l'ecosistema acquatico del fiume Picentino, favorendo la massima funzionalità del suo ecosistema al fine di per la promuovere un turismo sostenibile".
Tale obiettivo contribuisce alla realizzazione del programma poiché permette la tutela delle risorse naturali presenti sul territorio promuovendo un modello di salvaguardia e di protezione del corso d'acqua al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita presenti.
Ciò è coerente con l'ambito di azione del programma "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali (con particolare attenzione al tema del "turismo sociale e sostenibile")" con l'Obiettivo 1 dell'agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".
Anche nell'ottica della ripartenza post crisi pandemica, e visto il contesto rilevato, l'importanza della salvaguardia delle acque del fiume Picentino è fondamentale, non solo per la vita degli abitanti che usufruiscono della risorsa idrica per potabilità o irrigazione delle colture presenti nella vasta area pianeggiante, ma anche per la tutela della ricchezza di biodiversità presente, oltreché come opportunità di valorizzazione e promozione del turismo sociale, come volano economico per le comunità di riferimento.
Allo stesso tempo per il raggiungimento di tale obiettivo risulta fondamentale coinvolgere attivamente le nuove generazioni rispetto alle tematiche proposte, in sinergia con gli Enti Locali e di Terzo settore.
Confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo relativamente al contesto di riferimento:

BISOGNO	OBIETTIVO	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Bisogno di implementare monitoraggio e difesa del sistema fluviale e le sue diversità, accrescendo l'attenzione su di sé da parte degli Enti Locali, le istituzioni e la comunità costituendo un modello di salvaguardia	Difendere il patrimonio naturalistico, in particolare l'ecosistema acquatico del fiume Picentino, attraverso la realizzazione di azioni di monitoraggio delle acque e di sensibilizzazione al fine di promuovere il turismo sostenibile.	Numero di azioni di monitoraggio relativo allo stato di salute del fiume Picentino e dei suoi affluenti	6 durante l'anno	12 durante l'anno
		Partecipazione degli studenti agli incontri di educazione all'ambiente	60	120
		Organizzazione di escursioni e visite guidate nella valle del Picentino	2	15

		Partecipazione degli studenti alle escursioni e alle visite guidate nella valle del Picentino	20	150
		Attuazione di tavoli di concertazione tra settore pubblico e privato sociale	Non presente	Almeno 5 durante l'anno

Obiettivi rivolti agli operatori volontari:

- favorire la "coscienza ecologica" attraverso interventi e azioni utili soprattutto ai volontari in Servizio Civile, per la loro crescita nella direzione della coesione sociale;
- concepire la tutela ambientale come necessaria interrelazione con il bene della salute umana e della qualità della vita;
- favorire l'impegno, le qualità umane e l'entusiasmo giovanile dei volontari, insieme agli altri operatori e volontari coinvolti, per sviluppare sul territorio processi di cambiamento e di condivisione che in contesti come: scuole, associazioni, enti pubblici, nei luoghi dove incontreranno la gente del posto ma anche nelle occasioni in cui incontreranno i turisti che frequentano il Giffoni Film Festival, diventeranno opportunità per far emergere "una coscienza ecologica forte"
- favorire il protagonismo sociale inteso come cittadinanza attiva nelle sue varie forme ed espressioni;
- promuovere l'arricchimento culturale e la crescita umana e professionale dei volontari in servizio civile;
- garantire la salvaguardia ambientale e la valorizzazione del patrimonio naturalistico anche attraverso interventi sulle diverse attività antropiche di depauperazione del patrimonio ambientali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Monitoraggio corso d'acqua fiume Picentino

1.1. Mappatura fiume ed affluenti

Sede: Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana

Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana (scorporo sede10733 del 07/07/2009)

Gli operatori volontari supporteranno i volontari dell'associazione nella realizzazione delle schede informative sui tratti di fiume presi in esame e nell'elaborazione di una mappa sugli affluenti del fiume Picentino.

1.2. Raccolta ed analisi dei dati

Sede: Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana

Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana (scorporo sede10733 del 07/07/2009)

Gli operatori volontari affiancheranno i volontari dell'associazione e gli esperti nel rilevamento dei dati e nella redazione di specifiche relazioni inerenti alle esperienze di monitoraggio integrate da schede fotografiche descrittive, sulla base dei dati raccolti.

1.3. Reporting

Sede: Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana

Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana (scorporo sede10733 del 07/07/2009)

Gli operatori volontari supporteranno i volontari dell'associazione nella catalogazione di tutte le fonti inquinanti individuate e nella segnalazione agli enti preposti all'intervento;

Supporteranno nella diffusione di quanto emerso attraverso l'aggiornamento delle pagine social e delle news letters.

Saranno di ausilio per il confronto con i dati diffusi diramati dall'ASL, ARPAC, provincia, comune di Pontecagnano- Faiano, Goletta verde di Legambiente, ecc

1.4. Azioni di verifica

Sede: Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana

Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana (scorporo sede10733 del 07/07/2009)

Gli operatori volontari svolgeranno funzioni di accompagnamento durante le azioni di verifica condotte dalle Guardie Ambientali dell'associazione.

2. Informazione e sensibilizzazione

2.1. Produzione di materiale didattico

Sede: Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana

Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana (scorporo sede10733 del 07/07/2009)

Gli operatori volontari saranno di supporto nell'organizzazione e pianificazione delle attività e collaboreranno nella raccolta e nella selezione delle informazioni riguardanti inquinamento e tematiche ambientali. Nello specifico, le attività dei volontari saranno:

- Ausilio nella ricerca di materiali informativi cartacei e digitali sull'inquinamento delle acque;
- Supporto alla realizzazione di materiale divulgativo, anche attraverso la creazione di power point e cartelloni al fine di facilitare l'apprendimento delle informazioni

2.2. Incontri con le scuole

Sede: Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana

Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana (scorporo sede 10733 del 07/07/2009)

Gli operatori volontari supporteranno i responsabili della sede nello svolgimento dei corsi di educazione ambientale presso le scuole. Nello specifico, le attività dei volontari saranno:

- *Preparazione degli incontri di formazione;*
- *Contatti con le scuole;*
- *Preparazione delle attrezzature;*
- *Divulgazione del materiale didattico*
- *Supporto all'incontro.*

2.3. Visite ed escursioni

Sede: Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana

Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana (scorporo sede 10733 del 07/07/2009)

I volontari coadiuveranno gli operatori nella realizzazione delle visite e delle escursioni, accompagnando i gruppi alla scoperta delle risorse naturali presenti sul territorio. Verranno realizzati momenti tematici e laboratoriali, aiutando i gruppi ad elaborare successivi momenti di verifica e di apprendimento, con predilezione per gli strumenti ludici.

2.4. Collaborazione con altri enti

Sede: Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana

Circolo Picentino ONLUS Giffoni Valle Piana (scorporo sede 10733 del 07/07/2009)

Gli operatori volontari collaboreranno a supportare gli operatori nello stabilire rapporti con gli altri enti (Comuni limitrofi, associazioni, aziende e consorzi agricoli). In tal senso i volontari saranno impegnati, in special modo, nella fase di back office, ovvero: appronteranno ed invieranno newsletter dedicata; saranno di supporto all'attivazione di contatti diretti con i vari attori per stimolarli, anche direttamente, ad una maggiore attenzione alle tematiche del settore.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SU00113 CIRCOLO PICENTINO ONLUS

TRAV. CELLARA 1, GIFFONI VALLE PIANA 84095 – GIFFONI VALLE PIANA (SA)

SU00113 CIRCOLO PICENTINO ONLUS (SCORPORO SEDE 10733 DEL 07/07/2009)

TRAV. CELLARA 1, GIFFONI VALLE PIANA, 84095 – GIFFONI VALLE PIANA (SA)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:

con vitto e alloggio 0

senza vitto e alloggio 12

con solo vitto 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- *Disponibilità al servizio in orari e turni particolari (in particolare fine settimana e giorni festivi) nei limiti della normativa vigente;*
 - *Disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti dell'orario settimanale previsto e della normativa vigente;*
 - *Disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo non superiore a 30 giorni consecutivi, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 9;*
 - *Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.*
- giorni di servizio settimanali ed orario: 6 GIORNI DI SERVIZIO - 25 ORE SETTIMANALI*

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Associazione e/o il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale, con specifica deliberazione, procederanno alla nomina di una specifica commissione selezionatrice composta da un minimo di 2 a un massimo di 5 componenti.

Il personale accreditato alla selezione procede alla valutazione dei candidati mediante le seguenti attività:

1) La valutazione dei titoli:

2) Il colloquio individuale:

sarà tenuto dai selettori accreditati

3) Variabili che s'intendono misurare e relativi indicatori:

- conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio professionali, formazione extra scolastica e delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);
- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute;
- capacità d'interazione con gli altri e dinamiche di gruppo attraverso il corso informativo/formativo.

I candidati saranno selezionati secondo la griglia di valutazione che fa chiaramente riferimento alle indicazioni fornite dai criteri elaborati dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, definiti e approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173, espressa in una scala di un massimo di 110 punti, secondo le seguenti scale parziali:

A. valutazione esperienze pregresse max 25 punti;

B. valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra scolastica, altre conoscenze certificabili max 25 punti;

C. colloquio individuale max 60 punti.

La selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale si svolgerà nel rispetto dei tempi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantirne la riduzione dei tempi di procedura e la pubblicità delle regole di attribuzione del punteggio e degli esiti di valutazione.

I membri della commissione selezionatrice, al momento dell'insediamento, dichiareranno – ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, di non essere legati a rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa d'incompatibilità.

All'esito della selezione, la commissione redigerà il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione di ciascun candidato.

I selettori valutano le conoscenze del candidato sul progetto scelto, prendendo ad esempio come indicatori la conoscenza delle attività da realizzare, il ruolo dell'operatore volontario e gli obiettivi generali e specifici della progettazione. Le conoscenze di carattere generale sul servizio civile, prendendo ad esempio come indicatori la sua struttura organizzativa e operativa, la conoscenza della storia dell'obiezione di coscienza e l'incidenza del servizio civile sull'intera collettività locale, nazionale e internazionale.

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio raggiungono un punteggio non inferiore a 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la seguente sede:

- Sala attrezzata per la formazione del South Land alla Traversa Cellara n. 2 di Giffoni Valle Piana, 84095 (Salerno).

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore.

La formazione specifica è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica verrà erogata in due tempi:

- Per almeno il 70% del totale delle ore, comprensive del modulo relativo a formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

- Per la restante parte, e comunque non oltre il 30% del totale delle ore, relativamente ai contenuti che interessano le attività che partiranno in una fase successiva all'avvio in servizio dei volontari (cfr. box 9.2), entro e non oltre il nono mese dall'avvio del progetto.

La formazione specifica verrà realizzata in due tranches in quanto si ritiene necessario e utile dedicare una parte di formazione anche all'approfondimento e rielaborazione delle conoscenze e competenze acquisite dopo alcuni mesi di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

VENIAMO DA LONTANO E ANDIAMO LONTANO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Cod. G - Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Cod. D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.1

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.2

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.3

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.6

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)